

IL GIORNALE DI **Corsico**

ANNO XLII • APRILE 2020



Il rigore e la solidarietà

Le parole del Commissario Straordinario d.ssa Francesca Iacchini

La città

“Corsico è una città viva, anche i quartieri popolari sono risorse da valorizzare e non da ghettizzare”

Le nuove regole per le associazioni

“Non è una mancanza di sensibilità, anzi. Le associazioni, soprattutto quelle di volontariato e che operano nel sociale, sono fondamentali, tessuto imprescindibile di una città. Ma le regole sono regole”

Le nuove regole per i beni confiscati

“Basta a locazioni in immobili confiscati senza regolamento. Emergenza abitativa significa soluzione temporanea: non si può pensare di utilizzare una struttura per decenni. Gli immobili confiscati sono una risorsa importante e devono essere gestiti come tale”

La distribuzione delle risorse

“Corsico è una città anziana, ci sono tantissimi ultrasettantenni bisognosi che non possiamo dimenticare. Insieme a loro, abbiamo pensato ai contributi agli oratori, che aiutano la città offrendo un servizio importante, soprattutto nel periodo estivo”

Il rigore

“Nostro compito è di restituire rigore alla città e di consegnarla a chi dovrà poi governarla nella maniera più disciplinata possibile. Con l’augurio che ci sia continuità con l’attività che stiamo svolgendo, qualunque sia il colore politico di chi vincerà le elezioni”.

Le dichiarazioni del Commissario Straordinario sono tratte dall’articolo “Ho portato rigore dove non c’era” di Francesca Grillo pubblicato lo scorso 17 febbraio sul quotidiano “Il Giorno”.

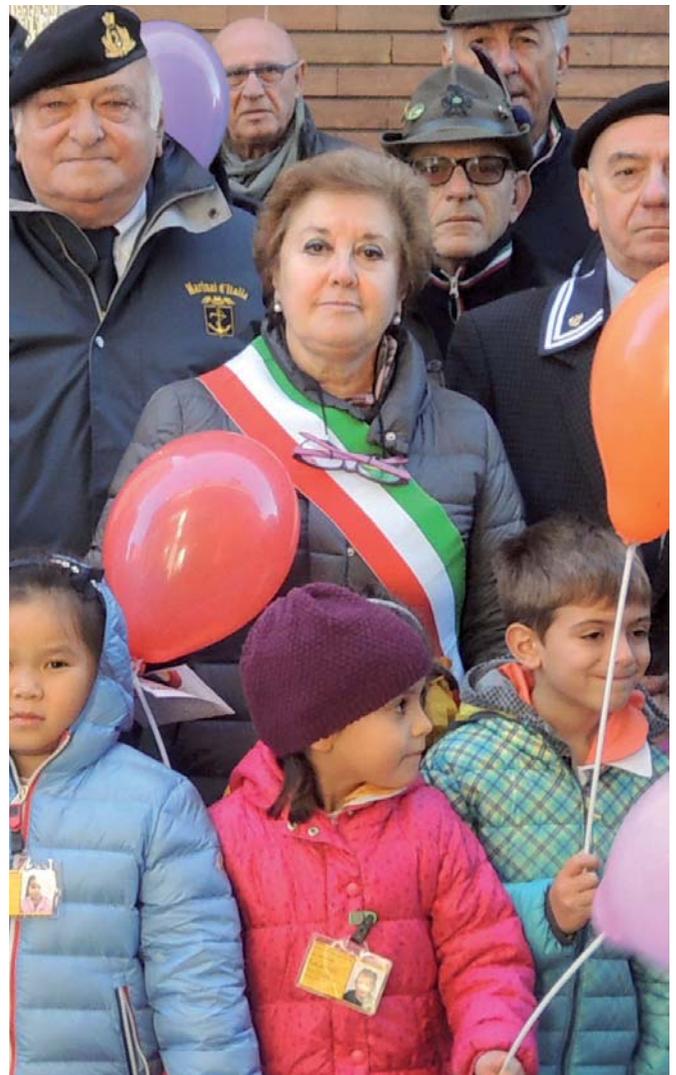


Foto Il Commissario Straordinario Francesca Iacchini.



Fondazione Pontirolo, il nuovo presidente è Alessandro Quarta

Alessandro Quarta, 45 anni, è il nuovo presidente della Fondazione Pontirolo, la onlus costituita nel 2001 per amministrare la residenza per anziani non autosufficienti realizzata nel territorio di Assago. Quarta è stato nominato all’unanimità dai sinda-

ci dei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone e Trezzano sul Naviglio e dal Commissario Straordinario del Comune di Corsico. Vice presidente della Fondazione è Daniela Morlacchi. I consiglieri sono: Andrea Rotolo, Stefano Danesi e Francesco Magisano.

Il DUP e il bilancio di previsione

Lo scorso 10 febbraio, con deliberazioni del Commissario Straordinario d.ssa Francesca Iacotini, sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2020-2022 e il bilancio di previsione per lo stesso triennio.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida degli enti locali. Si compone di una Sezione Strategica, che sviluppa le linee programmatiche del mandato amministrativo, e una Sezione Operativa, che contiene la programmazione dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Le entrate previste per il 2020 per la parte corrente sono:

- imposta municipale propria: 5.610.000 euro
- addizionale Irpef: 2.650.000 euro
- taxa smaltimento rifiuti solidi urbani: 3.565.041,22 euro
- taxa occupazione spazi e aree pubbliche: 400.000 euro
- imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni: 735.000 euro
- fondi perequativi da Amministrazioni Centrali: 7.077.553,46 euro

- trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche: 1.301.347,79 euro
- vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: 3.520.546,60 euro
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti: 2.140.000 euro
- rimborsi e altre spese correnti: 1.004.315,44 euro

Le voci principali di uscite previste per il 2020 per la parte corrente sono:

- redditi da lavoro dipendente: 8.259.616,90 euro
- acquisto di beni e servizi: 16.580.639,16 euro

Queste le principali voci di spesa in bilancio per ogni area:

- servizi generali e istituzionali: 7.591.781,52 euro
- ordine pubblico e sicurezza: 2.548.018,07 euro
- istruzione e diritto allo studio: 5.260.990,53 euro
- tutela e valorizzazione di beni e attività culturali: 655.754,09 euro
- politiche giovanili, sport e tempo libero: 87.550 euro



- assetto del territorio ed edilizia abitativa: 747.984,88 euro
- sviluppo sostenibile e tutela ambientale: 4.462.125,53 euro
- trasporti e diritto alla mobilità: 1.451.900 euro
- soccorso civile: 19.050 euro
- diritti sociali, politiche sociali e famiglia: 4.767.043,06 euro
- sviluppo economico e competitività: 156.462,01 euro
- politiche per il lavoro e la formazione professionale: 26.250 euro
- fondi e accantonamenti: 489.976,20 euro
- debito pubblico: 358.382 euro
- servizi per conto terzi: 6.459.000 euro.

Il DUP, nella Sezione operativa, contiene anche i seguenti documenti: programma triennale del fabbisogno del personale; piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare; programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi; programma triennale dei lavori pubblici, che prevede due opere pubbliche per il 2020:

- manutenzione della scuola dell'infanzia Dante: 207.390 euro
- manutenzione della scuola dell'infanzia Papa Giovanni XXIII: 138.430 euro.



Emergenza Coronavirus

Norme comportamentali di base

Comportamenti da seguire:

1. Lavare spesso le mani con acqua e sapone con gel a base alcolica
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccare occhi, naso e bocca con le mani
4. Coprire bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce. Se non si ha un fazzoletto usare la piega del gomito
5. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
6. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
7. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Cosa fare in caso di dubbi

1. Sintomi a cui fare attenzione

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Cosa fare in caso di febbre e/o sintomi influenzali

Restare in casa e chiamare il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo?

Subito. Chiamare appena si avvertono i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi.

4. Cosa fare se è impossibile contattare il proprio medico di famiglia

Chiamare uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.comune.corsico.mi.it/news/news-coronavirus

5. Si può andare direttamente al pronto soccorso o dal medico di famiglia?

No. Accedere al pronto soccorso o all'ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico espone al rischio di contagiare altre persone.

6. Come proteggere i familiari

Seguire sempre i comportamenti di igiene personale e mantenere pulito l'ambiente. Se si teme di essere infetti bisogna indossare una mascherina chirurgica, restare a distanza dai familiari e disinfettare spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove fare il test

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Sarà il medico, se ritiene che sia necessario un test, a fornire indicazioni su come procedere.

(testi rielaborati dai materiali divulgativi diffusi dall'Istituto Superiore di Sanità)

Attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, con la Circolare prot. n. COVID/0010656 del 3 marzo 2020, ha diramato le misure operative di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In ottemperanza alla Circolare, il 6 marzo 2020 il Commissario Straordinario d.ssa Francesca Iacchini ha provveduto **all'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile**. Questa struttura, nella catena di comando prevista dalla normativa, rappresenta il livello di coordinamento comunale e ha lo scopo di porre in essere le possibili azioni preventive. Queste le sue principali competenze:

- informazione alla popolazione;
- organizzazione delle azioni di

- livello comunale volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali e della fornitura dei beni di prima necessità;
- pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati da misure di contenimento;
- pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena.

L'Amministrazione comunale, in questo delicato momento, ha organizzato un **servizio di consegna di farmaci e beni di prima necessità** dedicato a persone sole, impossibilitate o limitate negli spostamenti, al fine di evitare il più possibile situazioni di rischio.

Per attivare il servizio occorre fornire

le generalità, l'indirizzo, il numero di telefono e le indicazioni per accedere all'abitazione (interno, piano, citofono).

I volontari della Protezione Civile si recheranno presso l'abitazione del cittadino che ha prenotato il servizio e ritireranno la lista della spesa e/o le impegnative prescritte per il ritiro dei farmaci.

Per comunicazioni o informazioni è attivo il numero

02.45.10.31.01

tutti i giorni della settimana, dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 18.30.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)

Sede Protezione Civile via Bozzi n. 14
e-mail:

protezionecivile@comune.corsico.mi.it

Sostegno abitativo per genitori separati o divorziati

ATS Città Metropolitana di Milano ha pubblicato il nuovo **Avviso pubblico per l'implementazione degli interventi di sostegno abitativo a favore di coniugi separati o divorziati in condizione di disagio economico.** Regione Lombardia rafforza questi interventi, di cui alla L.R. 18/2014, attraverso l'erogazione di contributi economici per l'abbattimento del canone annuo di locazione in immobili adibiti a propria abitazione e/o per l'emergenza abitativa (residence, housing o altra tipologia di alloggio).

I **destinatari** sono i cittadini residenti in Regione Lombardia che soddisfano i seguenti requisiti:

- sono genitori separati o divorziati, o hanno in atto un procedimento di separazione giudiziale in corso di perfezionamento;
- hanno figli nati o adottati nel corso del matrimonio:
 - a) minori o (solo se in carico ai genitori) maggiorenni;
 - b) disabili minori o maggiorenni in carico ai genitori;
- sono residenti in Lombardia da 5 anni;
- hanno un **ISEE in corso di validità non superiore a € 30.000,00;**

- non hanno riportato condanne con sentenze passate in giudicato per reati contro la persona;
- sono intestatari o co-intestatari con familiari di un contratto di locazione regolarmente registrato;

oppure:

- sono intestatari di un contratto provvisorio per emergenza abitativa;
- non risultano essere beneficiari di contributi regionali per il recupero della morosità incolpevole e/o non risultano morosi nei pagamenti dovuti per la locazione.

Possono accedere inoltre al contributo i genitori che si trovano a vivere in condizione di grave marginalità sociale e che risultano ospitati presso strutture di accoglienza o che vivono in condizioni precarie e non dignitose.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'ammontare del contributo è pari al 40% della spesa sostenuta:

- fino a un massimo di € 2.500,00 nel caso di canone calmierato/concordato;
- fino a un massimo di € 3.500,00 nel caso di canone a prezzo di mercato;

- fino a un massimo di € 3.500,00 per l'emergenza abitativa.

Il destinatario della misura può beneficiare di un **contributo per la durata di un anno** dalla data di approvazione della domanda; coloro che si trovano in condizione di grave marginalità sociale possono contare su un intervento biennale.

Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata dal soggetto richiedente esclusivamente on line sulla piattaforma Bandi online all'indirizzo internet **www.bandiservizirl.it, fino al 30 giugno 2021** salvo esaurimento delle risorse.

I riferimenti ATS a cui rivolgersi per informazioni sono:

email:

abitareseparati@ats-milano.it

telefono: 02/85788363

Per l'assistenza tecnica sull'utilizzo della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni contattare:

- email:

bandi@regione.lombardia.it

- numero verde **800.131.151** attivo dal lunedì al sabato escluso i festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

L'Avviso pubblico è reperibile sul sito del Comune

www.comune.corsico.mi.it

Servizi cimiteriali

A decorrere dal 1 gennaio 2020 i servizi cimiteriali sono affidati a:

R.T.I Futura Società Cooperativa Sociale – Il Ponte Cooperativa Sociale Onlus – Zanetti S.R.L.

NUMERI UTILI

- in caso di lutto per rilascio concessioni e gestione contratti: 334.1937495 (servizi cimiteriali)
 - in caso di esumazioni / estumulazioni: 340.5951375
 - per custodia ed emergenze: 335.7663710
 - per luci votive: 0382.874121 (Zanetti S.R.L.)
- email: **gestionale@zanettisrl.org**

Cimitero comunale: orari di apertura al pubblico

Con decreto sindacale n. 15 del 18 settembre 2014, l'orario di apertura al pubblico è disciplinato come segue:
Ora legale: 8.30-12.30 14.30-17.30

Ora solare: 8.30 -12.30 14.00-17.00

Dal 29 ottobre al 2 novembre, in occasione della ricorrenza dei defunti, il cimitero rimane aperto al pubblico con orario continuato dalle 8.30 alle 17.00.

Chiuso: 1 gennaio - Pasqua - 15 agosto - 1° maggio - Natale
Per ogni altra informazione relativa a sepolture / esumazioni / cremazioni consultare il regolamento comunale approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 95 del 18/12/2019.

Con Ordinanza del Commissario Straordinario n.3 del 18 marzo 2020 è stata disposta la chiusura del Cimitero comunale di Corsico fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione

Il 29 gennaio 2020 il Comune di Corsico, con deliberazione n.12 del Commissario Straordinario ha approvato il nuovo "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il periodo 2020-2022".

Le misure stabilite sono in diretta continuità con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) adottato nel 2019 e rappresentano lo strumento con il quale l'ente locale può individuare al proprio interno le aree più a rischio di corruzione.

In questo senso il Piano privilegia un approccio qualitativo nell'individuazione e nella valutazione del rischio. L'obiettivo, infatti, è quello di sviluppare a tutti i livelli dell'organizzazione amministrativa una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole in materia di prevenzione, assumendo i temi dell'integrità e della legalità come principi guida dell'azione politica.

Il primo fondamentale passo di questo processo è una corretta mappatura del rischio potenziale, che deve partire da un'osservazione incrociata del contesto esterno e di quello interno all'Ente in modo tale che l'intera attività svolta dall'Amministrazione venga gradualmente esaminata.

Segue poi la fase della valutazione del rischio, che consente di stimare quantitativamente l'esposizione di determinate aree del sistema. Grazie a quest'ultimo passaggio è possibile definire una classificazione sulla base della priorità d'intervento, per poi passare al trattamento del rischio per correggere le situazioni controverse.

Corsico, da questo punto di vista, si presenta come un territorio sano, contrassegnato da una forte presenza di associazioni di volontariato e un alto livello di partecipazione attiva dei cittadini alla vita

pubblica. Nonostante la presenza di organizzazioni criminali, nell'ultimo decennio non si sono verificati episodi criminosi che hanno investito l'Amministrazione Comunale e i dipendenti.

Una seconda sezione del Piano è dedicata al principio della trasparenza, intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni.

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il testo del Piano triennale è scaricabile dal sito istituzionale del Comune www.comune.corsico.mi.it, nell'apposita sezione: Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nuovo regolamento per la concessione del patrocinio

Un nuovo "Regolamento per la concessione del patrocinio del Comune di Corsico" è stato approvato il 9 dicembre 2019 con deliberazione n.82 del Commissario Straordinario. L'obiettivo del regolamento è disciplinare le modalità e i criteri per la concessione del patrocinio a iniziative e manifestazioni promosse da soggetti pubblici e privati.

Il patrocinio esprime la simbolica adesione del Comune di Corsico a un'iniziativa senza fini di lucro, avviata nel territorio comunale e ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità. È a titolo gratuito e può essere concesso a varie tipologie di iniziative (manifestazioni, fiere, convegni, congressi, progetti editoriali) che apportino un significativo contributo scientifico, culturale, sportivo, sociale o informativo. Non può essere concesso per iniziative non coincidenti con le finalità del Comune, che siano promosse da partiti o movimenti politici o che abbiano un fine lucrativo.



La domanda di patrocinio, indirizzata al Comune di Corsico, deve pervenire almeno 60 giorni prima della data di svolgimento dell'iniziativa, e può essere inviata tramite P.E.C. all'indirizzo di posta certificata ufficioprotocollo@cert.comune.corsico.it oppure può essere presentata direttamente presso l'Ufficio Protocollo in via Roma 18.

La concessione del patrocinio, approvata dalla Giunta Comunale esclusivamente sulla base dei criteri contenuti nel regolamento, attribuisce al destinatario l'obbligo di menzionare il riconoscimento in tutte le forme di pubblicità dell'iniziativa. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di verificare i risultati della stessa iniziativa, richiedendo agli organizzatori una relazione.

Il testo del regolamento e la relativa modulistica sono scaricabili dal sito internet istituzionale del Comune www.comune.corsico.mi.it - Uffici - Patrocinio.

Patrimonio immobiliare del Comune: il nuovo regolamento

Il "Regolamento per le concessioni, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Corsico" è stato approvato lo scorso 5 febbraio, con la finalità di gestire il patrimonio comunale e semplificare tutti i relativi procedimenti.

I beni immobili di cui è proprietario il Comune si classificano in:

- a) **beni demaniali**. Destinati a soddisfare prevalenti interessi della collettività, e sono quindi fuori commercio
- b) **beni patrimoniali indisponibili**. Destinati ai fini istituzionali dell'ente (magazzini, impianti sportivi, edifici scolastici, etc). Se utilizzati solo in parte, possono essere concessi a terzi per usi compatibili con la destinazione istituzionale.
- c) **beni patrimoniali disponibili**. Possono essere concessi in uso a terzi e anche alienati.

Gestione dei beni demaniali e dei beni patrimoniali indisponibili

L'assegnazione in uso a terzi dei beni demaniali e dei beni patrimoniali indisponibili è effettuata attraverso la **concessione** amministrativa. Le concessioni sono temporanee e onerose, con un canone determinato dalle leggi vigenti e dallo stesso regolamento in questione (che disciplina, all'art.14, i casi e la misura in cui lo stesso canone può essere ridotto). È prevista la possibilità di "concessione temporanea e occasionale", per un periodo inferiore a sei mesi, per associazioni, fondazioni o comitati che ne facciano richiesta per attività che non devono avere scopo di lucro e carattere di attività commerciale. Le concessioni hanno durata di sei anni e sono rinnovabili una sola volta per ulteriori tre anni.

Gestione dei beni patrimoniali disponibili

L'**affidamento in uso** a terzi dei beni patrimoniali disponibili è effettuato, di norma, nelle forme di **contratto di locazione** e **contratto di comodato** (gra-



tuito solo nelle ipotesi previste dal regolamento). Il canone del contratto di locazione è commisurato ai prezzi praticati in regime di libero mercato per analoghe tipologie di immobile e la durata del contratto è di norma di sei anni (quattro in caso di uso di abitazione). Il rinnovo non avviene mai tacitamente, ma deve essere sempre formalizzato con un nuovo contratto.

Scelta del contraente e stipula dell'atto

Per tutti i beni appartenenti al patrimonio comunale si procede alla scelta del contraente generalmente mediante una procedura a evidenza pubblica. In ogni caso, deve essere pubblicato apposito avviso sul sito istituzionale del Comune. Si può tuttavia procedere a trattativa privata in alcuni specifici casi:

- se la procedura a evidenza pubblica è andata deserta o nessuna offerta è risultata appropriata;
- c'è un diritto di prelazione;
- il canone è esiguo (comunque non superiore a 1.200,00 euro annui);
- nei casi di affidamento in favore di enti pubblici.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

Il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale", previsto dal regolamento, è stato approvato con Deliberazione n. 9 del Commissario Straordinario lo scorso 27 gennaio. Si tratta di un piano dalla valenza triennale, preceduto da una ricognizione del patrimonio dell'ente. Nel documento approvato non sono previste alienazioni. Tra gli immobili per cui è prevista una valorizzazione sono da segnalare:

- Ex Centro Diurno Integrato Anziani di viale Liberazione 16 (valorizzazione tramite locazione per l'inserimento di servizi);
- Centro Sociale Curiel di via Curiel 23 (valorizzazione mediante concessione ad associazioni, di un immobile già parzialmente in uso a diverse realtà del terzo settore).



L'ex Centro Diurno Integrato Anziani di viale Liberazione 16

Beni confiscati alla criminalità organizzata: il regolamento

Le linee guida, l'albo speciale, le regole per la concessione

Il regolamento approvato dal Comune dà alla materia una nuova disciplina

“ Il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ad ogni forma di criminalità rappresenta un grande esempio di civiltà ed è “oltremodo meritorio che la restituzione alla collettività dei beni confiscati avvenga attraverso la gestione di tutti i beni da parte delle Organizzazioni di volontariato, le Cooperative sociali e il mondo del terzo settore in genere”. È questa la premessa, contenuta nella Deliberazione n.1 del Commissario Straordinario, con la quale lo scorso 8 gennaio è stato approvato il “Regolamento per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata sul territorio del Comune di Corsico”. Scopo di questa normativa è stabilire i principi e disciplinare le modalità per l'utilizzazione dei beni in questione. Vediamo in sintesi i punti fondamentali.

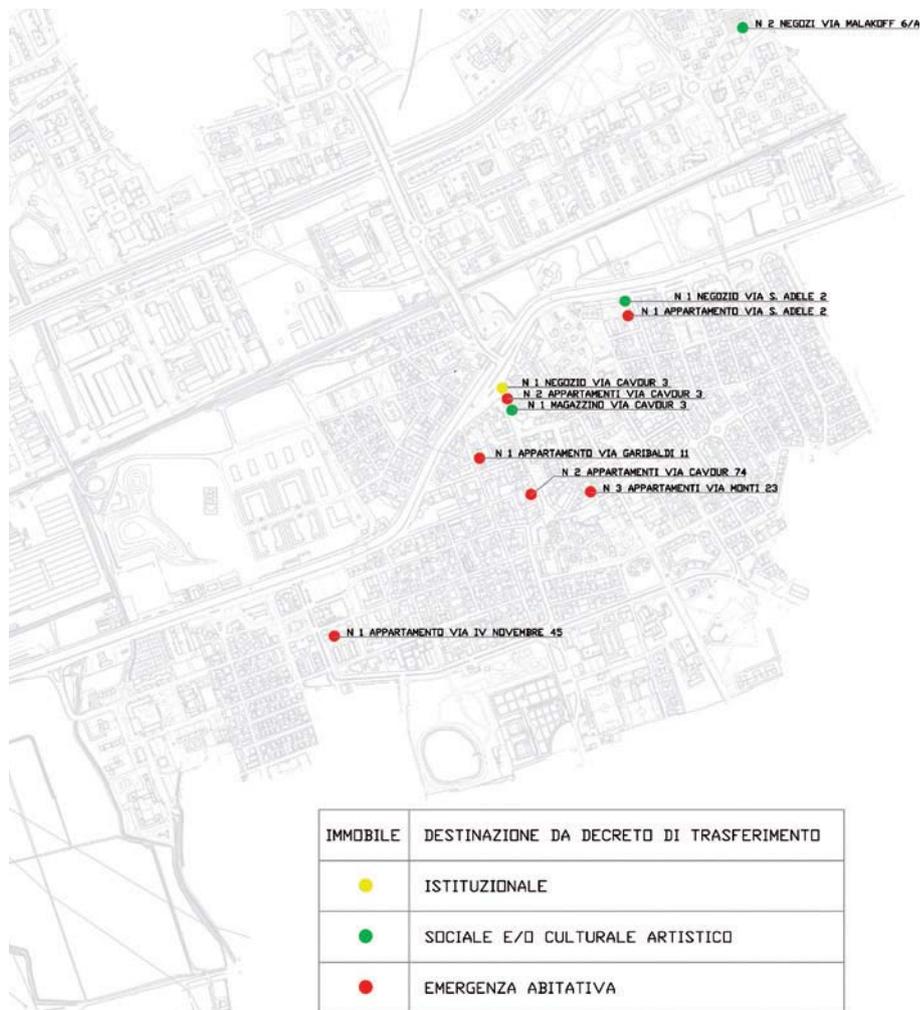
Principi, finalità e linee guida

I beni immobili confiscati e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune sono utilizzati per tre finalità:

- istituzionale;
- sociale e/o culturale artistica: realizzazione di attività di promozione di legalità, giustizia e coesione sociale;
- emergenza abitativa.

La finalità lucrativa è ammessa solo in via residuale.

L'elenco completo di questi beni è reperibile in un **Albo Speciale**, aggiornato con cadenza mensile, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune “Amministrazione trasparente”, sotto la voce “Beni immobili e gestione patrimonio”. Nelle stesse forme è inoltre pubblicata una mappa con la geolocalizzazione degli immobili confiscati. All'inizio di ciascun anno, a gennaio, la giunta comunale emana un atto di indirizzo che stabilisce le linee guida per la destinazione degli immobili confiscati. Con questa



La mappa con la geolocalizzazione pubblicata nella sezione del sito del Comune

deliberazione vengono individuati i beni da destinare alle tre finalità già descritte.

Acquisizione dei beni confiscati

Per acquisire un bene confiscato il Comune deve esprimere manifestazione di interesse all'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC). I settori comunali coinvolti, entro un termine di 20 giorni dal ricevimento delle informazioni ricevute sui beni disponibili, possono presentare un progetto di massima che specifichi l'effettiva destinazione del bene interessato e le finalità che

si intendono perseguire. Sarà poi il Settore Gestione e Sviluppo del Territorio - Ufficio Patrimonio a comunicare all'ANBSC la manifestazione di interesse (preceduta da una fase istruttoria) del Comune. A seguito del decreto di trasferimento del bene confiscato da parte dell'Agenzia, viene concordata la data per la consegna materiale del bene stesso, verso il quale l'Ufficio Patrimonio assume tutti gli oneri del proprietario.

Assegnazione dei beni confiscati

Gli immobili confiscati possono essere innanzitutto utilizzati come



Foto sopra: la "Biblioteca per bambini" nei locali di via Cavour 9; sotto: via Malakoff, l'immobile sede di "Club Corsico Onlus"

sedi istituzionali, in caso di richieste da parte dei settori comunali. Altro possibile utilizzo è quello relativo a progetti di contrasto all'emergenza abitativa (assistenza temporanea alloggiativa, progetti rivolti alle fragilità sociali, co-housing sociale), oppure con finalità sociale e/o culturale artistica. Il Comune di Corsico può inoltre assegnare i beni confiscati in concessione, a titolo gratuito, mediante procedura a evidenza pubblica. Tali assegnazioni avvengono nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità e trasparenza, dandone adeguata pubblicità. L'avviso pubblico, finalizzato alla realizzazione di progetti che promuovano la cultura della legalità, è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune. I progetti, presentati secondo le modalità stabilite nello stesso avviso, sono valutati da un'apposita Commissione giudicatrice.

Le concessioni hanno durata di **sei anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione, e sono rinnovabili una sola volta per ulteriori tre anni, previo accertamento della permanenza dei requisiti legittimanti la concessione.

Le linee guida

Le "Linee guida per la destinazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata per l'anno 2020"

sono state approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 lo scorso 29 gennaio. Un atto con il quale il Comune di Corsico conferma la volontà di trasformare i beni confiscati in luoghi di aggregazione della comunità, favorendo il loro riutilizzo come strumento per la realizzazione di attività sociali e per corrispondere al fabbisogno abitativo d'emergenza a favore delle categorie sociali più fragili.

Queste, in sintesi, le linee guida stabilite:

- procedere alla revoca degli atti di assegnazione a favore degli attuali occupanti qualora risultino privi dei requisiti previsti dal citato regolamento;
- procedere allo sgombero degli immobili occupati senza titolo, qualora non vengano rilasciati spontaneamente a seguito della diffida già inviata;
- disdire alla prima scadenza utile il contratto dell'immobile di via Cavour 3 - sub. 32 - per ripristinare l'originaria destinazione a finalità sociali;
- per gli immobili da ristrutturare destinati ad abitazioni d'emergenza procedere con avviso di manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di riuso in linea con le finalità del regolamento;
- assegnare tramite Avviso pubblico l'immobile situato in via S. Adele 2 - attualmente disponibile - per essere destinato a finalità sociali e in particolare come sede di associazioni operanti sul territorio comunale.

Permane l'utilizzo diretto:

- come "Biblioteca per bambini" per l'immobile di via Cavour 9
- come sede "Club Corsico Onlus - associazione per la salute mentale" per l'immobile di via Malakoff 6/A.



Lavori di adeguamento antincendio per cinque scuole di Corsico

Cinque istituti scolastici della Città di Corsico saranno interessati da lavori di adeguamento antincendio, in attuazione di una deliberazione regionale in materia di edilizia scolastica. I plessi interessati sono quelli delle scuole primarie Battisti, Curiel e Salma e delle scuole secondarie di 1° grado Buonarroti e Verdi.

I lavori, per i quali è già avvenuta l'aggiudicazione, prevedono:

- Adeguamento uscite di sicurezza (installazione di nuovi serramenti dotati di maniglio-

ni antipánico omologati per uscite di sicurezza)

- Illuminazione di emergenza (installazione, se non presenti, degli apparecchi di illuminazione di emergenza di tipo autonomo per illuminazione permanente)
- Adeguamento dotazione estintori.

Questi gli importi previsti:

- scuola primaria Battisti: 35.217,46 euro

- scuola primaria Curiel: 16.334,20 euro
- scuola primaria Salma: 51.844,10 euro
- scuola secondaria di 1° grado Buonarroti: 51.189,36 euro
- scuola secondaria di 1° grado Verdi: 54.122,80 euro.

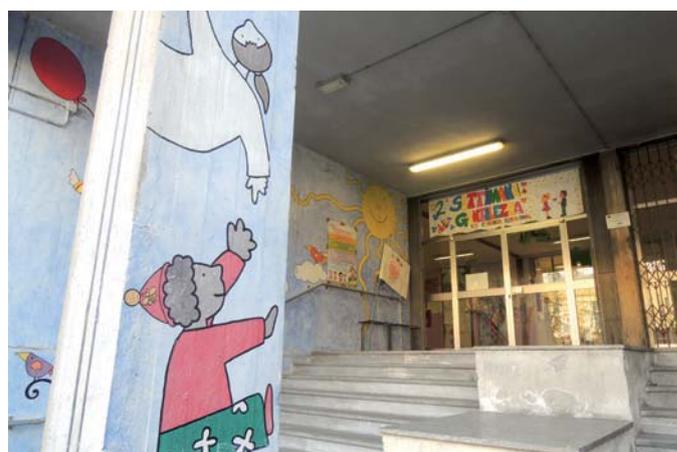
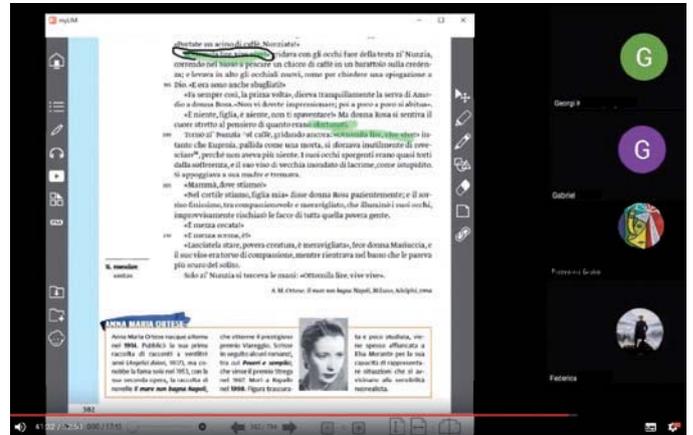


Foto sopra dall'alto: le scuole Verdi e Buonarroti;
foto a destra dall'alto: le scuole Salma, Battisti e Curiel.

La scuola ai tempi del Coronavirus: l'esperienza del Falcone-Righi

Cosa significa, per centinaia di docenti e migliaia di studenti, ritrovarsi all'improvviso a dover proseguire la didattica senza potersi più incontrare fisicamente in aula? Il Coronavirus ha imposto questa dura prova a tutte le scuole italiane, e tra gli istituti che per primi sono riusciti ad affrontare questa emergenza troviamo il Falcone-Righi di Corsico, che una volta di più si conferma come realtà all'avanguardia. La sfida era impegnativa: si trattava di coinvolgere oltre 150 docenti e 1400 studenti nelle attività di didattica a distanza. Dal punto di vista organizzativo la struttura era pronta, grazie al lavoro realizzato a monte da tutta la squadra dell'istituto, sotto la regia della dirigente scolastica Maria Vittoria Amantea. Gli strumenti tecnologici c'erano già, dal dominio Internet dell'istituto alle applicazioni di Google. Cosa occorreva ancora? Innanzitutto un "animatore digitale" (figura prevista a livello istituzionale) in grado di far partire un progetto così complesso, poi un gruppo di professori capaci di formare i colleghi, infine la disponibilità di tutti gli altri insegnanti a confrontarsi con strumenti fino a quel momento poco utilizzati. Ed è stato questo materiale, quello "umano" assai più di

quello tecnologico, a fare la differenza. L'animatore digitale si chiama Giulio Picciolini, insegna italiano e storia e da trent'anni si occupa di applicazione delle nuove tecnologie nella didattica. «Nella prima fase - ci racconta - abbiamo dovuto contattare tutti gli studenti, in modo da attivare una mail scolastica per ciascuno di loro. Grazie agli strumenti di comunicazione digitale già in nostro possesso, è bastato coinvolgere un solo studente per classe, e tramite lui tutti gli altri». Il primo degli strumenti a disposizione è il registro elettronico, a cui gli studenti possono accedere per avere visione di tutte le attività in corso. Poi ci sono le piattaforme di Google dedicate a scuole e aziende. «Abbiamo abbinato il nostro dominio a Google - spiega ancora il prof. Picciolini - attraverso una procedura di configurazione piuttosto complessa». Da quel momento, strumenti come "Google Classroom" sono diventati di uso comune per i ragazzi, per una serie di attività che vanno dalle videoconferenze alle lezioni, fino ai corsi online. Ogni mattina viene rispettato l'orario classico della vita scolastica. La videoconferenza è il momento più simile all'interazione classica dell'aula, anche se ovviamente nessuna tecnologia può riprodurre



Videoconferenza con manuale scolastico digitale e studenti collegati (immagine realizzata dalla professoressa Paola Pupilli)

il contatto umano della vita reale. Gli studenti come stanno vivendo questo cambiamento? «Si stanno abituando - a parlare è la professoressa Paola Pupilli, docente di informatica - e questa esperienza sta facendo acquisire loro competenze che saranno preziose domani nel mercato del lavoro». Quali, ad esempio? «Intanto la capacità di reagire all'imprevisto, organizzarsi. Inoltre, nella didattica a distanza è molto importante la capacità di relazionare, curare l'esposizione rispettando i tempi. Per questi ragazzi lo "smart working" è già realtà». Ma sarebbe riduttivo pensare che sia questo il maggiore obiettivo. «La cosa di cui siamo più orgogliosi è il non avere lasciato indietro nessuno», spiega la pro-

fessoressa Maria Farinella, insegnante di sostegno. E il professor Picciolini aggiunge: «Tutto questo sforzo ha un obiettivo che va al di là del Coronavirus: educare i ragazzi alla cittadinanza digitale, come peraltro richiesto anche dall'Unione Europea». Nel frattempo questa nuova quotidianità prosegue, grazie anche all'impegno di chi - dal personale tecnico-amministrativo alle figure dirigenziali - continua a recarsi fisicamente ogni giorno a scuola. La fatica si fa sentire, ma videoconferenze e lezioni online garantiscono il rispetto della didattica e delle sue scadenze. «È tutto codificato - conclude la professoressa Farinella - nel registro elettronico. A volte sembra che manchi solo la campanella».

Corsico piange la maestra Ornella Nava



“Ha saputo tirare fuori il meglio di ogni alunno”. Commozione e gratitudine sono i sentimenti espressi da tanti cittadini di Corsico nel ricordare Ornella Nava, insegnante e dirigente in pensione della scuola elementare Copernico, scomparsa lo scorso 21 marzo dopo che in ospedale le era stata riscontrata la positività al covid-19. La maestra Nava, figura mol-

to conosciuta in Città, ha accompagnato diverse generazioni di alunni con passione e professionalità. Entusiasta e determinata nel suo lavoro, ha saputo svolgere il suo compito di educatrice anche nei contesti sociali più difficili. Dopo una vita di impegno nella scuola, è stata molto attiva anche nel volontariato, al servizio dei più bisognosi. Alla famiglia le condoglianze del Comune di Corsico.

La Giornata della Memoria alla Biblioteca per bambini

Ricordare è necessario e trasmettere questo valore ai più piccoli è fondamentale. Alla Biblioteca per bambini di via Cavour 9 ha avuto luogo uno dei due incontri (l'altro, con la proiezione del film "Il figlio di Saul", si è tenuto presso la Biblioteca centrale) organizzati in collaborazione con il Comune di Corsico per celebrare la Giornata della Memoria del 27 gennaio. L'iniziativa intitolata "Fuorigioco: raccontiamo la Memoria" ha coinvolto i bambini presenti in due attività; in un primo momento il personale della biblioteca ha letto alcune parti del libro per l'infanzia "Fuorigioco - Matthias Sindelar il Mozart del pallone", storia di un calciatore austriaco divenuto celebre, oltre che per la sua bravura, per essersi opposto al regime tedesco. Sindelar, infatti, non volle giocare per la nazionale tedesca a seguito dell'unificazione con l'Austria nel 1938, e in occasione dell'ultima partita celebrativa fra le due squadre rifiutò di rivolgere il saluto nazista alle autorità in tribuna. L'atleta fu poi trovato morto l'anno successivo insieme alla fidanzata italiana, in circostanze tuttora poco chiare che lasciano spazio all'ipotesi di un assassinio.

La lettura ha fatto poi da spunto per un laboratorio creativo in cui i bambi-



ni sono stati chiamati a dare vita alla "squadra della biblioteca", immaginando di essere compagni di Sindelar e disegnando le proprie figurine, in seguito attaccate a un cartellone (in foto). Un momento di creatività divertente ma anche simbolico, in grado di far riflettere sui valori della comunità e dell'amicizia tramite il lavoro di squadra e il gioco del calcio.

Prima della chiusura della

biblioteca per l'emergenza Coronavirus, il mese di febbraio ha visto altri tre incontri ("In un bosco", "E l'Oscar va a...", "Le stagioni") sempre a partecipazione gratuita, strutturati su un doppio momento di lettura e laboratorio. La Biblioteca per bambini, lo ricordiamo, è nata nel 2018 grazie all'utilizzo di locali precedentemente confiscati alla criminalità organizzata.

Foto sopra: bambini e genitori durante una lettura; **foto sotto:** la composizione della "squadra della biblioteca"; **a sinistra:** la copertina del libro "Fuorigioco".



Truffe agli anziani

Prevenzione e contrasto

A seguito di ripetuti episodi di truffa, a danno soprattutto degli anziani, il Ministero dell'Interno con una Direttiva ha invitato i Comuni italiani a promuovere iniziative di sensibilizzazione su tutto il territorio. Il problema riguarda da vicino anche la provincia sud di Milano. Lo dimostrano ad esempio le recenti segnalazioni di una cittadina di Corsico, relative a una banda i cui appartenenti si spacciavano per nipoti delle persone da derubare. Dall'attenzione a questo tema è nato l'incontro "Truffe agli anziani. Prevenzione e contrasto", che si è tenuto a Corsico lo scorso 4 dicembre presso la sala "La Pianta" di via Leopardi, con la presenza della Comandante della Polizia Locale di Corsico Pierina Gismondi, del Maresciallo del Comando Carabinieri di Corsico Mattia Sciarino e del Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza Michele Raniero.

Le Forze dell'Ordine si sono poste innanzitutto l'obiettivo di informare la popolazione sulle principali forme di raggirò rilevate negli ultimi anni. L'iniziativa è servita anche a sensibilizzare sulla necessità di superare il timore e la vergogna che, spesso, accompagnano la vittima di una truffa e la spingono a rimanere in silenzio. È invece importante denunciare immediatamente l'accaduto sia ai familiari, per il sostegno morale che possono offrire, sia agli organi di Polizia competenti, chiamando tempestivamente il 112.



Foto sopra: Sciarino (Carabinieri), Gismondi (Polizia Locale) e Raniero (Guardia di Finanza) durante l'incontro del 4 dicembre; sotto: la copertina del vademecum della Prefettura

Per diffondere questi e altri utili consigli la Prefettura di Milano, in collaborazione con i Comuni e con il Ministero dell'Interno, ha diffuso un vademecum contro le truffe. Nell'opuscolo vengono elencate tutte le tecniche utilizzate dai malviventi: dalla "truffa dello specchietto", inserita nella lunga categoria di raggiri messi in atto in strada, a messinscena più elaborate di sedicenti maghi e santoni o, addirittura, di falsi appartenenti alle Forze dell'Ordine (che, è bene ricordare, non si presentano mai a casa senza preavviso). Qualunque sia la tattica utilizzata, l'obiettivo è sempre lo stesso: sottrarre denaro o preziosi in modo fraudolento alle persone più vulnerabili. Per questo il consiglio è quello di maneggiare sempre con cura e cautela borse e portafogli, evitando di lasciarli incustoditi. Soprattutto, è bene diffidare di coloro che, seppur estranei, affermano di possedere informazioni personali o si presentano come conoscenti o parenti. Citando direttamente il vademecum, "i truffatori possono essere uomini o donne, giovani o anziani. In genere non sono persone violente, hanno un aspetto distinto, elegante e molto rassicurante".

Se è vero che la criminalità in generale sta diminuendo, è altresì vero che i casi di truffa o di inganni sono in aumento. Combattere il fenomeno è possibile, l'importante è seguire e fidarsi dei consigli delle forze di Polizia. E, anche nel dubbio, chiamare il 112.

La brochure "Truffe? No, grazie!" può essere scaricata dal sito istituzionale del Comune: www.comune.corsico.mi.it/news/truffe-agli-anziani-prevenzione-e-contrasto

Coronavirus - la truffa dei tamponi a domicilio

A seguito di alcune segnalazioni pervenute dai Comitati locali, Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale di Lombardia informa la cittadinanza che **non è stata emanata alcuna attività porta-a-porta per effettuare test con tampone orale per la rilevazione di contagio di Coronavirus COVID-19**. Tali attività non hanno perciò nulla a che vedere con Croce Rossa e gli individui che le realizzano, benché in divisa, non appartengono all'Associazione e hanno il solo scopo di introdursi in maniera illegittima nelle abitazioni, con intenti di sciacallaggio. Si raccomanda dunque, nel caso si riceva una visita, di non accogliere in casa questi individui e di contattare immediatamente le Forze dell'Ordine.

TRUFFE?

NO, GRAZIE!

TANTI BUONI CONSIGLI PER NON FARSI RAGGIARE

Difendersi dalle truffe è possibile. I truffatori sono ben vestiti, educati, ma soprattutto abili. La migliore arma di difesa è conoscere i loro trucchi e adottare alcune semplici precauzioni.

La tua forza è sapere che non sei solo o sola, ma puoi rivolgerti ai tuoi familiari, alle associazioni degli anziani, alla Polizia di Stato, ai Carabinieri, alla Guardia di Finanza e alla Polizia Locale, che ha persone preparate che sono a disposizione per aiutarti.

Qui potrai trovare i numeri di telefono da comporre in caso di pericolo o per avere informazioni in caso di dubbi e/o paure, o trovare sostegno concreto se sei stato vittima di un reato.

Questo opuscolo, realizzato con chi da anni combatte il fenomeno delle truffe, fornisce una serie di strumenti utili e puntuali per difendersi.

... E NEL DUBBIO CHIAMA IL 112



Corsico festeggia i 100 anni di "Zia Chicchina"

Il segreto per arrivare a cento anni? "Lavorare assai".

Di fronte alle tante persone accorse lo scorso 19 dicembre a festeggiarla, "Chicchina" è apparsa appena un po' frastornata, ma le idee, come dimostra la risposta, le ha ancora ben chiare. D'altronde, il lavoro ha davvero rappresentato gran parte della vita di Leoluchina Nicolosi, nata del 1919 a Corleone, in provincia di Palermo. Nel suo caso si è trattato di lavoro domestico, iniziato in Sicilia e proseguito a Corsico presso quella che è diventata sempre più col passare degli anni la "sua" famiglia. Tutto iniziò quando era ancora giovanissima, e il signor Salvatore Aiosa le offrì la possibilità di lavorare come collaboratrice domestica. Quando poi Salvatore sposò la signora Bianca nacque una famiglia che Leoluchina ha sempre seguito, anche dopo il trasferimento a Corsico nel 1968 dovuto alla tragedia del terremoto del Belice.

Leoluchina ha visto nascere tutti gli 8 figli della famiglia, a lei legatissimi, e si è presa costantemente cura di loro. Per tutti loro è diventata "zia Chicchina", una di casa. Non a caso, dopo avere provato la vita di camp-



agna, a casa di un suo fratello a Casale Monferrato, ha preferito tornare a Corsico per non allontanarsene più. Leoluchina infatti vive ancora presso casa Aiosa, in via Marzabotto, assie-

me alla signora Bianca rimasta vedova nel 1992. L'età inevitabilmente si fa sentire, alcuni problemi fisici hanno lasciato il segno e si è resa necessaria un'assistenza costante, garantita da due persone. Ma i suoi "familiari" ce la descrivono ancora vigile e attenta, capace perfino di guardare la tv senza dover ricorrere agli occhiali. La sera del 19 dicembre, nel vedersi circondata da tanto affetto, "Chicchina" non ha nascosto un momento di emozione.

A farle visita anche la sub-commissaria Lydia Andreotti Loria, che a nome del Comune di Corsico le ha consegnato in regalo un colorato mazzo di fiori e un libro dedicato a quella che è la sua città. Perché una cosa è certa: oltre che dalla famiglia Aiosa, "zia Chicchina" è stata adottata anche dalla Città di Corsico.

Foto sopra da sinistra: la signora Bianca Aiosa, Leoluchina Nicolosi e la sub-commissaria del Comune di Corsico Lydia Andreotti Loria (con il libro regalato); **a sinistra** Foto di famiglia con festeggiata e torta



Sant'Antonio: è arrivato il nuovo parroco Padre Piero

Si apre per la parrocchia di Sant'Antonio di Padova un nuovo corso. A seguito del trasferimento di Padre Ciro, avvenuto nel mese di gennaio, è giunto il nuovo parroco Pietro Fietta, per tutti Padre Piero. Consacrato sacerdote nel 1975, porta con sé un'esperienza e un bagaglio culturale di grande spessore. A lungo Superiore Generale della Congregazione delle Scuole di Carità, meglio conosciuta come Congregazione dei Padri Cavanis, ha vissuto e diretto importanti missioni in Brasile (1976-1994) e nelle Filippine (2007-2013) e nel periodo della sua nomina è stato fautore dell'apertura di ulteriori iniziative presso diversi Paesi dell'America del Sud e dell'Africa, lasciando un segno indelebile nella storia dell'istituto. Nel corso della carriera si è occupato non solo di esercitare le funzioni sacerdotali, ma anche di formare nuovi preti, sviluppando una conoscenza approfondita del panorama cattolico degli ultimi decenni.

Padre Piero non è nuovo all'ambiente, perché già negli anni passati ha avuto modo di celebrare messa a Corsico.

Emozionato e profondamente coinvolto dal recente incontro con il vescovo di Milano e dalla prima "full immersion" con la parrocchia, affer-



Padre Piero nel suo ufficio

ma di essere stato ben accolto e di aver avvertito un clima positivo.

Ha un'idea precisa sul modo in cui intende approcciare questa esperienza: «Vivere la Chiesa nuova di Papa Francesco». Una Chiesa che definisce «in uscita, missionaria, pronta a dare molto spazio anche ai laici». La sua speranza è quella di riuscire a camminare in sintonia con la parrocchia, la diocesi e con il decanato.

Lo stesso Padre Piero annuncia, inoltre, l'arrivo di un giovane religioso Cavanis che si prepara al diaconato e al sacerdozio e che garantirà un supporto attivo nella gestione delle attività di oratorio, fulcro della comunità parrocchiale. A loro il compito di continuare il percorso cominciato da Padre Ciro, al quale va il saluto e la gratitudine di tutta la Città di Corsico per i dieci anni vissuti intensamente presso la parrocchia di Sant'Antonio. Un'esperienza che ne ha fatto un punto di riferimento per tutta la comunità.

IL GIORNALE DI Corsico

A CURA DEL COMUNE DI CORSICO
Reg. Trib. di Milano n. 143 del 29/3/1980
Direzione: via Roma 18 - 20094 Corsico (MI)
Tel. 02 44.80.222 - 229
e-mail:comunicazione@comune.corsico.mi.it

Direttore responsabile: Federico Russo
Dirigente Delegato comunicazione:
Filomena Romagnuolo
Segreteria di redazione: Ufficio Comunicazione

Progetto grafico e impaginazione:
ABC Milano Società Cooperativa
via G. Osculati 5 - 20161 Milano
tel. 347.4443975

Stampa: Visualgraf di Camparini F.
via Tondelli 8/A - Correggio (RE)
Tel. 0522 1871389 - Copie stampate: 10.000

Foto: archivio comunale e ABC Milano Soc.Coop.

Hanno collaborato:
Francesco Adduci, Niccolò Mangone,
Sara Molinari, Alida Parisi



Il materiale pubblicato è di esclusiva proprietà dell'editore che se ne riserva i diritti per ogni altra pubblicazione. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

ASST-Rhodense: due servizi di sostegno sanitario e psicologico

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense, in questo periodo di emergenza sanitaria, ha attivato **due iniziative di sostegno telefonico sanitario e psicologico** a beneficio dei cittadini.

Progetto di sostegno telefonico sanitario

Per i bisogni e le infor-

mazioni di carattere socio-sanitario dei cittadini dei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio.

Gli infermieri del Poliambulatorio di Corsico rispondono:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle

12.30

tel. 02.994308911

Servizio di ascolto e sostegno psicologico

A cura dei Servizi socio-sanitari territoriali, per i bisogni sociali, psicologici, educativi e sanitari dei cittadini della ASST-Rhodense.

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 18.00

tel. 02.994308879

e-mail:

sostengosubito@asst-rhodense.it



NUMERI e SERVIZI UTILI CORSICO

EMERGENZA → 112

INFORMAZIONI
CORONAVIRUS
REG. LOMBARDIA → 800 894545

MINISTERO
DELLA SALUTE → 1500



Consegna spesa alimentare e farmaci a casa per anziani e soggetti fragili

Servizio di consegna di farmaci e beni di prima necessità, dedicato a persone sole, impossibilitate o limitate negli spostamenti, al fine di evitare il più possibile situazioni a rischio in luoghi chiusi e affollati.

tel. 02.45.10.31.01

Sede Protezione Civile
via Bozzi n. 14

protezionecivile@comune.corsico.mi.it

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI CORSICO

Consegna pasti a domicilio e attivazione assistenza domiciliare

E' possibile richiedere l'attivazione di consegna pasti a domicilio e servizi di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti, in stato fragilità

tel.
02- 44.80.659 / 660



SOSTEGNO SANITARIO TELEFONICO

Per i bisogni e le informazioni di carattere socio-sanitario dei cittadini dei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio. Rispondono gli Infermieri del Poliambulatorio di Corsico

tel. 02.99.43.08.911
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.30 alle 12.30



Gli sportelli di ascolto e supporto psicologico di ATS Milano
Insieme per vincere la preoccupazione e il disagio

Sportello di Ascolto e Supporto psicologico di ATS Milano

tel. 02.85.78.27.97
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.00 alle 16.00



ASCOLTO, SOSTEGNO E ORIENTAMENTO

Supporto e Orientamento per i bisogni sociali, psicologici, educativi per i cittadini della ASST-Rhodense a cura dei Servizi socio-sanitari territoriali

tel. 02.99.43.08.879
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.30 alle 18.00
sostengosubito@asst-rhodense.it



I negozi di Corsico che ti consegnano la spesa a domicilio.
L'elenco è continuamente aggiornato e scaricabile dal sito del Comune

Link per scaricare l'elenco:
<http://www.comune.corsico.mi.it/news/negozi-a-casa-tua>